

**Denominazione del Corso di Studio:** LINGUE E LETTERATURE MODERNE

**Classe:** L-11

**Sede:** Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale – Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute – Campus Folcara, 03043 Cassino (FR)

**Primo anno accademico di attivazione:** con altra denominazione (e nell'ordinamento ex D.M. 509/1999), il corso di studi è attivo dal 2000; la denominazione attuale (nell'ordinamento ex D.M. 270/2004) è attiva dal 2009.

### **Gruppo di Riesame**

Prof. Roberto BARONTI MARCHIO' (Coordinatore del CdL) – Responsabile del Riesame

Prof. Maddalena DE CARLO (Docente del CdL)

Dr. Micaela LATINI (Docente del CdL)

Dr. Gaetano MARTINI (Manager per la didattica)

Sig. Alexandru Gratian ENACHE (Studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18 dicembre 2014**, incontro preliminare sui criteri di valutazione
- **8 gennaio 2015**, analisi dei dati e prima stesura
- **21 gennaio 2015**, stesura e controlli finali

Volendo rimanere operativo durante il periodo a cavallo tra le fine 2014 e l'inizio 2015, il Gruppo di Riesame ha anche comunicato in modalità telematica per la condivisione di dati e opinioni attraverso l'utilizzo di e-mail e altri strumenti informatici. Il gruppo è stato anche suddiviso in sottogruppi per ogni sezione della Scheda di Riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **26 gennaio 2015**.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Estratto del verbale della seduta del Coordinamento del CdS di Lingue e letterature moderne del 26 gennaio 2015.

#### **O M I S S I S**

5. In apertura il Coordinatore illustra la procedura istruita e i criteri a cui il gruppo di riesame si è attenuto per stilare il Rapporto di Riesame del Corso di Laurea in Lingue e letterature moderne e quello del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature moderne europee e americane. Quindi, i due Rapporti vengono presentati e letti integralmente. Anche grazie all'utilizzo di grafici vengono esaminati i dati statistici che confermano il buono stato di salute e il buon andamento dei CdS di Lingue. Le due criticità che vengono rilevate sono: per la Triennale una laureabilità troppo alta rispetto all'ottimo andamento del CdL, per la Magistrale un numero troppo scarso di immatricolati provenienti dal percorso triennale. Si apre una attenta discussione. Spunti di riflessione emergono anche dai questionari degli studenti, e sugli interventi correttivi relativi ai Tirocini e all'Internazionalizzazione. Dopo ampio dibattito, il Coordinamento all'unanimità approva il Rapporto di Riesame della Laurea triennale e della Laurea Magistrale seduta stante.

## I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Miglioramento dell'azione di orientamento finalizzato a intercettare studenti maggiormente formati nell'ambito delle lingue straniere.

**Azioni intraprese:** si è meglio indirizzato lo strumento dell'orientamento cercando di rivolgersi a studenti maggiormente formati nell'ambito delle lingue straniere, e rafforzando al primo anno le forme di recupero della preparazione linguistica attraverso l'uso della piattaforma informatica e moduli di didattica integrativa.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** lo strumento dell'orientamento ha iniziato a dare qualche risultato (incremento dei diplomati provenienti dai Licei con migliore preparazione linguistica), ma l'azione di orientamento necessita di maggior tempo per potersi consolidare.

**Obiettivo n. 2:** Continuare nell'azione già intrapresa finalizzata al contenimento della dispersione.

**Azioni intraprese:** è stata istituita una commissione che ha monitorato le carriere in sofferenza e ha intrapreso attività di tutoring per individuare e rendere esplicite eventuali problematiche o criticità legate ai singoli studenti o all'organizzazione del CdL.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** pur se è necessario considerare fisiologica una qualche dispersione tra I e II anno, si è passati da 34 abbandoni del 2012-13, ai 26 del 2013-14. Tale miglioramento è un buon risultato, ma è evidente che questa azione di monitoraggio delle carriere studenti necessita di una attenzione costante e prontezza di intervento. Non può dunque dirsi conclusa.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### **Numerosità immatricolati e I° anno**

Dall'analisi dei dati forniti dalla banca dati dell'Ateneo e da quelli a disposizione del CdL, la numerosità degli studenti in ingresso, dopo una flessione di circa il 20% nel 2011-12, continua nella sua tendenza di miglioramento attestandosi su valori più che soddisfacenti e adeguati alla forza docente presente. Nel 2012-13 gli immatricolati sono stati 122, nel 2013-14 si sono attestati a 126, e nel 2014-15 sono ulteriormente aumentati: 142 di cui 130 immatricolati puri.

Gli studenti part-time ammontano a poche unità: nel 2012-13 sono stati 4; nel 2013-14 e nel 2014-15 sono scesi a 3.

##### **Caratteristiche studenti**

Secondo i dati a disposizione nel 2014-15 sul totale di 142 immatricolati, gli studenti risultano provenire: 80 dal Lazio; 44 dalla Campania; 14 dal Molise; 2 rispettivamente uno dalla Sicilia e uno dalla Calabria. Infine 2 studenti provengono dall'estero.

Questa distribuzione geografica rende problematica la frequenza assidua alle lezioni, nonché l'intero utilizzo delle ore della giornata dal momento che oltre l'80% degli studenti non è residente nel comune di Cassino.

Altro dato utile da considerare riguarda la provenienza sociale e culturale degli studenti che, secondo i dati forniti da Alma Laurea (maggio 2014) e riferiti ai laureati 2013, appartengono

a famiglie con genitori forniti di titolo di scuola media superiore per il 64,3%, di titoli inferiori o nessun titolo per 21,4%, mentre nessuno ha entrambi i genitori laureati e solo il 14,3% ha uno dei due genitori laureati. Questi dati non si discostano di molto da quelli degli anni precedenti, si può quindi ipotizzare che anche per la coorte 2014-2015 la condizione sociale sia simile.

La distribuzione dei titoli di studio con i quali gli immatricolati accedono al CdL risulta parzialmente modificata rispetto agli anni precedenti. Sul totale degli immatricolati, la maggiore percentuale proviene da licei (54,6%): al primo posto il Liceo Linguistico (25%) in leggero aumento rispetto all'immatricolazione precedente, seguito dal Liceo Scientifico (15%). L'8% proviene invece dal Liceo Classico che registra ugualmente un leggero aumento. Infine i Licei Psico-pedagogico e in Scienze Sociali sono rappresentati nella misura del 6,4%. Il restante numero che costituisce il 43,8% degli immatricolati proviene da Istituti Tecnici e Professionali, 2 unità sono in possesso di un titolo straniero.

Il 42,4% degli immatricolati nel 2014-2015 ha ottenuto un voto di diploma tra 80 e 100 (e precisamente il 29,5% tra 80 e 90 e il 12,9% tra 90 e 100), il 30,9% ha ottenuto un voto tra il 70 e il 79, e infine il 24,9% tra il 60 e il 69.

La popolazione studentesca risulta così suddivisa: 16,4% maschile e 83,6% femminile nel 2011; 11,5% maschile, 88,5% femminile nel 2012; 13,7% maschile e 86,3% femminile nel 2013.

Questi dati sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza e titoli di studio) sono in linea con i dati obiettivo del CdL che mira ad attrarre studenti provenienti innanzitutto dal basso Lazio, dall'Abruzzo, dal Molise e dalla Campania, e maggiormente formati nell'ambito delle lingue straniere.

### **Dispersione**

La dispersione sembra aver avuto una incoraggiante diminuzione se si considera che gli abbandoni tra I e II anno sono stati 34 su 122 immatricolati per la coorte 2012-13; 26 su 126 immatricolati per la coorte 2013-14. Come detto, le misure prese a questo riguardo – sebbene il dato sia da considerarsi in buona parte fisiologico – necessitano di ulteriore tempo per potersi consolidare.

### **Acquisizione CFU**

La coorte di studenti immatricolati nel 2011 ha maturato una media di 33,55 cfu/studente nel 2011-12; 44,31 cfu/studente nel 2012-13; 32,10 cfu/studente nel 2013-14 che non si è ancora concluso.

La coorte di studenti immatricolati nel 2012 ha invece maturato una media di 49,30 cfu/studente nel 2012-13; 36,73 cfu/studente nel 2013-14 che non si è ancora concluso.

La coorte di studenti immatricolati nel 2013 ha maturato – con una sessione ancora da svolgere – una media di 41,43 cfu/studente.

I dati mostrano dunque un evidente e progressivo miglioramento nella media dei cfu acquisiti dagli studenti.

Analogo miglioramento si riscontra anche se si prende in considerazione il dato relativo alla percentuale di studenti che abbiano maturato almeno 36 cfu al momento dell'iscrizione al secondo anno. Se nel 2011-12 la percentuale di studenti ad aver maturato almeno 36 cfu era del 48,48, nel 2012-13 tale percentuale arriva a toccare l'80,68, mentre nel 2013-4 con un rilevamento fermo a dicembre 2014 e con una sessione ancora da svolgere, la percentuale è già al 73%.

Questi dati evidenziano che i ritardi nella progressione delle carriere stanno progressivamente diminuendo.

Il voto medio ottenuto agli esami rimane sostanzialmente stabile: 25,55 nel 2011-12; 25,21 nel 2012-13; 25,40 nel 2013-14. Così come rimane essenzialmente stabile anche la media dei voti ottenuti alla Laurea: 96,6 nel 2011; 94,5 nel 2012; 98,2 nel 2013.

### **Laureabilità**

Secondo i dati forniti da Alma Laurea (maggio 2014), dei 72 laureati delle Cl. 11 e L-11 nel 2013 il 70,8% risulta aver avuto esperienze lavorative durante il percorso di studi, sebbene solo il 6,9 sia studente-lavoratore e, come detto, pochissimi studenti scelgono il part-time. Questi dati giustificano l'età media alla laurea (25,4) e la durata media degli studi: 4,8 anni nel 2011; 5,1 nel 2012 e 5,2 nel 2013. Sarà dunque bene, ove possibile, indirizzare parte di questi iscritti al regime di studenti part-time.

I dati relativi alla laureabilità risultano comunque sostanzialmente stabili, con studenti fuori corso così distribuiti: coorte immatricolati 2012-13, 3 al primo anno, 6 al secondo anno e 9 al terzo anno; coorte 2013-14, 7 al primo anno, 12 al secondo; coorte 2014-15, 6 al primo anno. Complessivamente, però, le percentuali mostrano segnali di miglioramento visto che nel 2011 il 78,1% si è laureato nei tempi previsti o con 1 anno di ritardo; nel 2012 l'82,8%; nel 2013 l'87,7%.

Se ne deduce che le modifiche di ordinamento introdotte con il D.M. 270 e gli interventi nell'organizzazione del percorso di studi hanno portato effetti positivi.

### **Internazionalizzazione**

Il processo di internazionalizzazione del Corso di Laurea prevede: a) mobilità internazionale obbligatoria per tutti gli iscritti; b) presenza di *visiting professors* con incarichi di docenza; c) progressiva introduzione delle lingue straniere quali lingue veicolari almeno nei moduli di lingua e di letteratura.

#### *a) Mobilità internazionale:*

Alcuni risultati sono riscontrabili a partire dai dati forniti da Alma Laurea (maggio 2014), negli anni 2012 e 2013 si registra un aumento della mobilità rispetto al 2011 (rispettivamente con 32,6% e 25% rispetto al 15% di studenti che hanno compiuto una parte degli studi all'estero con programma Erasmus o con altra esperienza riconosciuta dal CdS).

#### *b) Presenza di visiting professors con incarichi di docenza:*

Parte dei moduli di Lingua e traduzione inglese e di Letteratura inglese sono stati erogati da docenti provenienti da Università straniere: Zambia e Vietnam.

#### *c) progressiva introduzione delle lingue straniere quali lingue veicolari almeno nei moduli di lingua e di letteratura:*

È stato avviato l'insegnamento in lingua per tutti i moduli in Lingua e traduzione, e la progressiva introduzione dell'insegnamento in lingua di una parte dei contenuti nei corsi di Letteratura straniera.

(Per i grafici riferiti a questa sezione si rimanda al sito web del CdL).

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Dall'analisi dei dati presentati si ritiene che il CdL in Lingue e letterature moderne anche nel

2014 non presenti particolari criticità. Si intende tuttavia continuare e migliorare nell'azione di orientamento rivolgendosi a studenti maggiormente formati nell'ambito delle lingue straniere.

**Obiettivo n. 1:** rimane necessario migliorare l'azione di orientamento finalizzata a intercettare studenti maggiormente formati nell'ambito delle lingue straniere, utilizzando anche gli strumenti e le strutture messi a disposizione dal CUORI.

**Azioni da intraprendere:** Sebbene le azioni intraprese dal CdS (partecipazione all'Open Day di Ateneo, rapporti diretti con alcuni Licei della Provincia di Frosinone, presentazione del Corso di Studi, offerta di lezioni-tipo) sembrano aver dato i loro frutti, si dovrà continuare in questa direzione in quanto l'azione di orientamento necessita di maggior tempo per potersi consolidare.

**Obiettivo n. 2:** Continuare nell'azione già intrapresa finalizzata al contenimento della dispersione.

**Azioni da intraprendere:** la commissione deve continuare nella sua azione sia di tutoring a favore dei singoli iscritti, ma anche di monitoraggio del fenomeno al fine di individuare eventuali criticità nell'organizzazione del CdL.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** la commissione nominata deve continuare sin dalla prossima sessione di esami a monitorare l'andamento della dispersione.

## **2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** individuazione di 1 aula da dedicare agli studenti quale luogo di studio.

**Azioni intraprese:** a seguito del trasferimento del CdL presso il Campus in Loc. Folcara avvenuto nell'estate 2014 e la nuova disposizione degli spazi il problema è divenuto meno pressante dal momento che luoghi in cui gli studenti possono studiare sono ora disponibili.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'obiettivo non può dirsi pienamente raggiunto dal momento che non è stata individuata con precisione un'area studio per gli studenti di Lingue. Con il prossimo A.A. e con un'auspicabile ottimizzazione di tutti gli spazi presenti in Folcara si potranno individuare eventuali aule rimaste vuote, sebbene il problema degli spazi chiaramente non ricada nelle competenze di gestione del CdL.

**Obiettivo n. 2:** nella fase di transizione al sistema GOMP migliorare la comunicazione riferita a orari di lezioni ed esami, anche rendendo gli appelli d'esami fruibili e prenotabili.

**Azioni intraprese:** la progressiva implementazione del sistema GOMP ha reso possibile la fruibilità degli appelli e la loro prenotazione.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Sebbene gli appelli d'esame siano fruibili e prenotabili, e da questo punto di vista l'obiettivo possa dunque dirsi raggiunto, permane la necessità di migliorare la comunicazione riferita a orari di lezione, aule ed esami.

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

Sulla base delle indagini statistiche svolte da Almalaurea negli ultimi tre anni si riscontra una sempre alta percentuale di studenti soddisfatti, sebbene tale percentuale sia in calo. I 56 Laureati (solo Cl. L-11) nel 2013 si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del Corso di

Studi con una percentuale dell'80,4% (67,9% di "più sì che no" e 12,5% di "decisamente sì"). Nel corso del 2012 si era invece dichiarato soddisfatto l'84,7% dei 46 laureati. Mentre nel 2011, i 20 Laureati si dichiaravano soddisfatti con una percentuale del 100%. Nonostante questo calo progressivo nel gradimento complessivo, il 94,6% dei Laureati 2013 si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti. Tale percentuale è rimasta sostanzialmente costante nel corso dell'ultimo triennio (95,6% nel 2012, e 95% nel 2011). Inoltre, l'85,7% dei Laureati 2013 ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia sostenibile. Nel 2012 tale percentuale era stata del 95,7%, e nel 2011 del 90%. Infine, si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdL il 53,6% degli studenti nel 2013, il 50% nel 2012, e il 75% nel 2011.

I giudizi più negativi restano legati alle strutture, con percentuali progressivamente sempre più scarse: se nel 2011 il 45% degli studenti considerava le aule adeguate (5% di "sempre o quasi sempre adeguate" e 40% di "spesso adeguate"), nel 2012 si passa al 30,5% (2,2% di "sempre o quasi sempre adeguate" e 28,3% di "spesso adeguate"), mentre nel 2013 solo il 25% degli studenti (5,4% di "sempre o quasi sempre adeguate" e 19,6% di "spesso adeguate") esprime un giudizio soddisfacente. Tuttavia, l'avvenuto trasferimento al Campus Folcara dovrebbe determinare un miglioramento di tali percentuali.

I questionari di valutazione della didattica di cui il Dipartimento e il Corso di studi si sono recentemente dotati per rilevare il gradimento degli studenti e somministrati per la prima volta in maniera sistematica attraverso il sistema GOMP, presentano nella quasi totalità tutti punteggi medi molto positivi, oltre lo 0,75 (con una varianza tra 0 e 1).

La sezione **insegnamento** presenta le seguenti medie di gradimento:

Domanda 14 - Le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione? **0,713**

Domanda 17 - Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati? **0,727**

Domanda 18 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio? **0,773**

Domanda 11 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? **0,818**

Per la sezione riservata alla **docenza** le medie di gradimento sono le seguenti:

Domanda 12 - Gli orari di lezioni, esercitazione, ecc. sono rispettati? **0,824**

Domanda 15 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? **0,77**

Domanda 16 - Il docente espone in modo chiaro? **0,798**

Domanda 24 - L'insegnamento è svolto in modo coerente a quando dichiarato sul Web del CdS? **0,801**

Domanda 13 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? **0,802**

Invece, circa **l'interesse e la soddisfazione** riferite alle discipline studiate, le medie registrate sono le seguenti:

Domanda 22 - E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? **0,797**

Domanda 23 - Sono complessivamente soddisfatto di come è svolto questo insegnamento? **0,775**

Per ciò che concerne la fruibilità dell'attività didattica, tutte le informazioni necessarie - dagli orari alla calendarizzazione degli esami - vengono pubblicate e rese fruibili sul sito di Ateneo, anche se qualche disfunzione si continua a registrare a seguito del passaggio dal sistema GISS a GOMP, e da un precedente sistema di prenotazione aule a un altro.

Gli orari delle lezioni consentono solitamente la frequenza delle attività didattiche e sono concentrati in una fascia oraria (dalle 9,00 alle 18,00) che permette a molti pendolari di usufruire efficacemente del tempo.

(Per i grafici riferiti a questa sezione si rimanda al sito web del CdL).

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** migliorare la comunicazione riferita a orari di lezione, aule, esami e sedute di Laurea.

**Analisi e possibili cause:** nonostante la transizione al sistema GOMP abbia reso facilmente fruibili molte informazioni, permangono problemi e ritardi nella comunicazione riferita a orari di lezione, aule, esami e sedute di Laurea. Ciò è in gran parte dovuto agli esiti di un recente trasloco, alla transizione al sistema GOMP ancora non del tutto terminato, alla transizione a un sistema gestionale delle aule che è perfezionabile, alla ridondanza del portale di Ateneo (auspicabilmente il prossimo varo del nuovo portale risolverà questi problemi), ma anche a un calendario di esami e di sedute di Laurea che negli ultimi 18 mesi ha subito svariati cambiamenti che hanno inevitabilmente prodotto dei disservizi e dei ritardi nella comunicazione.

**Azioni da intraprendere:** Per quanto è di competenza del CdL è necessario stabilizzare il calendario esami e sedute di Laurea in modo che la comunicazione di date e scadenze possa migliorare e avvenire con i giusti tempi di preavviso.

**Obiettivo n. 2:** migliorare la performance circa il gradimento complessivo del CdL.

**Analisi e possibili cause:** Seppur sia necessario evidenziare una certa difformità i) tra risultati positivi (docenza e funzionamento del CdS) e meno positivi (strutture, aule, laboratori); e ii) tra i numeri dei questionari processati nei diversi a.a., il calo nelle percentuali di soddisfazione dei Laureati è da tenere sotto osservazione.

Le valutazioni circa l'organizzazione complessiva del corso, dei singoli moduli, della disponibilità dei docenti appaiono buone e dunque tra le possibili cause sono da considerarsi: a) le strutture in cui il CdS ha operato fino all'estate 2014; b) la mancanza di continuità didattica dovuta alla perdita di posti di ruolo e ricorso a personale contrattualizzato; c) il cambio nelle modalità di insegnamento dei S.S.D. di Lingua e traduzione; d) la transizione a nuovi programmi di gestione degli orari, delle aule e delle carriere studenti.

**Azioni da intraprendere:** sarà necessario procedere ad una riflessione approfondita dei dati nel corso di uno o più Consigli di Corso di Laurea allargati a tutti i docenti che abbiano incarichi didattici per giungere ad una più efficace ed efficiente organizzazione del CdL per quelli che sono gli ambiti di competenza sui quali il CdS può agire.

## 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** istituzione di convenzioni con aziende, enti e istituzioni del territorio.

**Azione intrapresa:** E' stata istituita e nominata una Commissione Tirocinio, formata come segue: Prof.ssa Ilaria Magnani, coordinatrice, Prof.ssa Maddalena De Carlo, Dott.ssa Micaela Latini, Dott.ssa Roberta Alviti, Dott.ssa Natalie Malinin, Dott.ssa Raisa Raskina. La commissione ha iniziato i lavori, si è insediata a giugno 2014 e si è già riunita in seduta ordinaria in data 24 novembre 2014.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. E' stato calcolato il numero di studenti interessati ai tirocini, sono state valutate alcune richieste di tirocinio pervenute dagli studenti, sono stati presi contatti con strutture e

istituzioni (aziende, enti) per la definizione del protocollo di intesa e per la sottoscrizione di convenzioni.

**Obiettivo n. 2:** alla luce dell'obbligatorietà della mobilità internazionale – parte importante della formazione e della occupabilità dei futuri laureati – è necessario che una struttura interna al CdL si occupi direttamente delle problematiche relative a: 1) agreement; 2) programmi di studio e job placement; 3) deroghe e misure alternative alla mobilità internazionale.

**Azione intrapresa:** E' stata nominata una Commissione Mobilità.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** A breve sarà indetta la prima di una serie di riunioni della Commissione Mobilità in cui si dovranno fornire indicazioni circa i seguenti punti: 1) agreement; 2) programmi di studio e job placement; 3) deroghe e misure alternative alla mobilità internazionale; 4) pratiche studenti in uscita; 5) pratiche studenti in entrata; 6) problematiche studenti provenienti da paesi esteri.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Oltre ad aver attivato tirocini formativi curriculari (legge 196/97) indirizzati a specifici sbocchi occupazionali, e aver allestito – sulla scorta del rapporto "Osservatorio Economico della provincia di Frosinone 2013" – specifici programmi di apprendistato (una misura in realtà rivolta più specificamente alla Laurea Magistrale e alla formazione post-laurea), il Corso di Studi pur nella sfavorevole congiuntura ha potuto assicurare una occupabilità soddisfacente ai propri laureati. Ciò è stato possibile anche grazie allo sviluppo e alla promozione dell'internazionalizzazione (nel 2013 il 25% degli studenti ha potuto usufruire di periodi di soggiorno di studio all'estero, il 27% grazie al progetto Erasmus), e alle iniziative promosse dall'Ateneo e dalle strutture specifiche concepite per stabilire contatti tra studenti, laureandi e laureati dell'Ateneo ed il mondo del lavoro. In particolare il CdS svolge attività di orientamento al mondo del lavoro attraverso:

- lo Sportello Informativo Informatico dell'Ufficio Rapporti con le Imprese e Job Placement ;
- il Consorzio SOUL , attivo all'interno della Regione Lazio tra le Università laziali e le reti pubbliche che operano ai vari livelli territoriali (Regione, Provincia, Comune) per mettere in relazione il sistema formativo e quello produttivo;
- l'iniziativa annuale Unicasorienta organizzata in collaborazione con Unindustria-Confindustria Frosinone. Nel corso di due giornate laureandi e laureati prendono conoscenza delle aziende locali e nazionali che operano nel territorio, partecipano a workshop aziendali, presentano i propri curriculum e svolgono colloqui di selezione.

Anche grazie a queste iniziative, pur sempre all'interno della drammatica fase che attraversa il mondo del lavoro, i dati riguardanti l'occupazione dei laureati si presentano comunque piuttosto positivi.

All'interno del campo di **indagine 2012**, dalle 54 risposte raccolte (su un totale di 73 laureati nelle classi di area lingue e culture moderne 11 e L-11) raccolte a un anno dalla laurea, risulta che, dopo la laurea di primo livello, il 66,7% è iscritto ad un corso di Laurea Magistrale/Specialistica, di cui l'11,1% studia e lavora; il 14,8% non continua gli studi e lavora, mentre non risultano laureati di primo livello che non studino, non lavorino e non cerchino un impiego. Tra coloro che dichiarano di lavorare, ovvero il 25,9% (con un tasso di occupazione ISTAT del 29,6%), il 78,6% lavora nel settore privato, il 14,3% nel pubblico. Il 64,3% di coloro che lavorano dichiarano di utilizzare in misura elevata o ridotta le competenze acquisite con la laurea. Il 57,1% ritiene la Laurea da abbastanza a molto efficace.



Infine, in una scala da 1 a 10, i laureati attribuiscono un valore 7,2 alla soddisfazione per il loro attuale lavoro.

All'interno del campo di **indagine 2013**, dalle 69 risposte (su un totale di 87 laureati nelle classi di area lingue e culture moderne 11 e L-11) raccolte a un anno dalla laurea, risulta che, dopo la laurea di primo livello, il 50,7% prosegue gli studi presso un corso di laurea magistrale, di cui il 14,5% studia e lavora; il 20,3% non continua gli studi e lavora, mentre solo il 10,1% non studia né lavora e non cerca.

Tra coloro che dichiarano di lavorare, ovvero il 34,8% (perfettamente in linea con il tasso di occupazione ISTAT del 34,8%), il tempo trascorso dalla ricerca al reperimento del primo lavoro è stato in media di 4,7 mesi. Il 25% di chi lavora ha un contratto a tempo indeterminato, mentre il 37,5% ha un'attività lavorativa "non standard", mentre il 20,8% afferma di lavorare senza contratto. Il 79,2% svolge un'attività part-time.

Tra coloro che lavorano il 95,8% svolge il proprio lavoro nel settore privato, il 4,2% nel pubblico.

Il 50% di coloro che lavorano dichiarano di utilizzare in misura elevata o ridotta le competenze acquisite con la laurea. Il 33,3% ritiene la Laurea da abbastanza a molto efficace. Infine, in una scala da 1 a 10, i laureati attribuiscono un valore di 5,7 alla soddisfazione per il loro attuale lavoro.

Tra i dati negativi alcuni colpiscono particolarmente: a) il netto aumento dei laureati che dopo la Triennale non si iscrivono a un corso Magistrale, non lavorano e non cercano: dal 2% del 2011, allo 0% del 2012, al 10,1% del 2013; b) la percentuale costantemente oltre il 20% dei laureati che lavorano senza contratto; c) l'allungamento dei tempi dalla laurea al reperimento del primo lavoro: nel 2012 bastavano 2,9 mesi, nel 2013 ne servono 6,3; d) la diminuzione del guadagno medio mensile: € 659 nel 2012, € 510 nel 2013; e) il calo nell'utilizzo delle competenze acquisite con la Laurea: dal 21,4% del 2012 all'8,3% del 2013; f) l'aumento del ricorso al part-time: dal 64,3 del 2012, 79,2 del 2013; g) la diminuzione della soddisfazione per il lavoro svolto: dal 7,2 del 2012 al 5,7 del 2013. Tutti dati che sembrano inquadarsi nell'attuale drammatica fase del mercato del lavoro.

(Per i grafici riferiti a questa sezione si rimanda al sito web del CdL).

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

La modifica dell'Ordinamento del Corso di Studi prevede l'inserimento, al terzo anno di corso (a.a. 2015-16), di 6 crediti dedicati a tirocini formativi curriculari prevalentemente presso le aziende e le istituzioni del territorio più direttamente legate agli ambiti professionali individuati come sbocchi naturali del Corso di Studi, quali ad esempio istruzione e formazione, turismo, editoria, commercio internazionale, archivistica e biblioteconomia, traduzione.

**Obiettivo n. 1:** continuare a sottoscrivere convenzioni con aziende, enti e istituzioni del territorio interessati ad accogliere tirocinanti.

**Azioni da intraprendere:** la nominata Commissione Tirocinio deve continuare ad occuparsi dell'individuazione di aziende, enti e istituzioni, e della sottoscrizione di convenzioni.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** dal momento che i tirocini diverranno attivi nell'a.a. 2015-16 è necessario che la Commissione Tirocini possa terminare questa fase istruttoria entro giugno 2015.

**Obiettivo n. 2:** alla luce dell'obbligatorietà della mobilità internazionale – parte importante della formazione e della occupabilità dei futuri laureati – è necessario che la Commissione

Mobilità prenda in carico direttamente le problematiche relative a: 1) agreement; 2) programmi di studio e job placement; 3) deroghe e misure alternative alla mobilità internazionale.

**Azioni da intraprendere:** la nominata Commissione Mobilità deve insediarsi e iniziare a svolgere i compiti a lei assegnati in modo da poter essere punto di riferimento per gli studenti in partenza e in arrivo.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** vista la necessità di procedere con i lavori legati alla mobilità internazionale è necessario che la Commissione Mobilità inizi a riunirsi regolarmente a partire da marzo 2015.